

## Itinerario

L'attuale allestimento delle sale rispetta quello originale voluto da Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi alla fine del XIX secolo e documentato da una serie di immagine fotografiche realizzate nei primi anni del XX secolo dal fotografo milanese Gigi Bassani.

L'itinerario di visita si snoda attraverso il piano nobile del Palazzo, tuttora strutturato secondo le originarie divisioni volute dai fratelli Bagatti Valsecchi. Il percorso

comincia con l'appartamento di Fausto, costituito dalle stanze prospicienti via Gesù, che rivelano una predilezione per tipologie rinascimentali ispirate a modelli urbinati e mantovani.

Quindi, attraversando l'ampia "Galleria della Cupola", si accede all'appartamento del fratello minore Giuseppe: qui i motivi araldici Bagatti Valsecchi si intrecciano agli anelli dello stemma Borromeo, l'antico casato cui apparteneva la moglie di Giuseppe, Carolina, celebrata

quale "regina" della casa dall'iscrizione latina datata al 1882, che corre lungo la trabeazione del cortile. Infine, tornando verso l'importante Salone centrale, autentico fulcro del Palazzo, si giunge all'aerea delle sale in comune, destinate a funzioni di incontro e di rappresentanza.

Sullo scalone, si segnala il grande arazzo fiammingo della Manifattura di Oudenaarde raffigurante Mercurio e i suoi figli databile verso il 1550 – 1560 (n.1102).

